

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Vice Presidente SCHIAVONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Amattucci e Magrì.

*In sede deliberante*, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Revisione dei film e dei lavori teatrali » (478), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Pessi propone che il dibattito venga sospeso fino a quando non sarà divenuto legge il progetto, ora in esame alla Camera, concernente la istituzione del nuovo Ministero del turismo e dello spettacolo, anche per coordinare con questo il provvedimento in esame.

Il senatore Busoni si dichiara contrario alla proposta sospensiva, poichè il disegno di legge, anche se deve essere emendato, tende al necessario e urgente miglioramento delle norme attualmente vigenti in materia.

Dopo un successivo intervento del senatore Cerabona, che si associa alla proposta del senatore Pessi, parla il Sottosegretario Magrì, il quale sottolinea la circostanza che la proroga delle disposizioni in vigore scade il 30 del corrente mese; e che, pertanto, la sospensiva, rendendo impossibile l'entrata in vigore per quella data delle nuove norme, comporterebbe la immediata nuova proroga

delle disposizioni vigenti, non essendo pensabile, giuridicamente e socialmente, una *vacatio legis* nella materia di cui si tratta. Pertanto prega la Commissione di non ritardare la discussione del disegno di legge, tanto più che il suo coordinamento con l'altro sopra citato non presenta alcuna difficoltà.

Il senatore Zotta, udite le dichiarazioni del Sottosegretario, si dichiara contrario alla sospensiva.

Dopo successivi interventi dei senatori Valenzi, Gianquinto, Zotta e Busoni e del Sottosegretario Magrì, la Commissione accoglie la proposta del senatore Zotta, alla quale si associa il senatore Pessi, che venga ascoltata la relazione del senatore Nicola Angelini proseguendosi poi la discussione generale nella prima seduta della settimana prossima.

Il relatore Nicola Angelini espone i precedenti legislativi e parlamentari ed il contenuto del disegno di legge in esame, secondo il quale, ai fini della tutela del buon costume, la proiezione e la rappresentazione in pubblico rispettivamente dei film e dei lavori teatrali, nonchè l'esportazione di film nazionali, sono soggette al nulla osta della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo esame di speciali Commissioni di primo e di secondo grado. Il disegno di legge dispone inoltre che, ove nel film o nel lavoro teatrale la Commissione di primo grado ab-

bia ravvisato gli estremi di un reato perseguibile d'ufficio oppure elementi gravi di turbativa dell'ordine pubblico, e il presertatore non ritiri il film, l'Amministrazione deferisca la questione al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Roma, la quale, su richiesta del Procuratore generale, si pronuncia con ordinanza in Camera di consiglio, soggetta al ricorso in Cassazione soltanto per violazione di legge. Ove sia in causa l'ordine pubblico, la Corte è integrata da due esperti designati rispettivamente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'interno. Il progetto contiene inoltre norme concernenti gli spettacoli vietati ai minori di sedici anni, norme penali e una disposizione transitoria.

Il relatore conclude la sua esposizione dichiarandosi favorevole all'approvazione del disegno di legge.

Parla quindi il senatore Cerabona, che, nel corso del suo intervento, si dichiara contrario al disegno di legge, ritenendolo incostituzionale in quanto, a suo parere, da un lato è in contrasto col primo comma dell'articolo 21 della Costituzione, mentre esorbita (articoli 4 e 6) da quanto è consentito dall'ultimo comma dell'articolo stesso per la tutela della moralità, e inoltre contiene norme in contrasto con l'articolo 102 della Costituzione (articolo 6, terzo comma).

Il senatore Busoni ritiene che il disegno di legge potrà costituire un passo avanti rispetto alle norme ora in vigore, e, pur convenendo che esso dovrà essere migliorato con gli opportuni emendamenti, non concorda con l'eccezione di incostituzionalità.

In particolare, esprime riserve sulla formulazione dell'articolo 4, che ritiene vada migliorata per armonizzarla anche formalmente con la Costituzione. Preannuncia poi emendamenti diretti a meglio precisare la nozione di proiezioni e rappresentazioni « in pubblico », e a completare la composizione delle Commissioni con rappresentanti degli autori cinematografici e teatrali.

Indi, dopo brevi interventi dei senatori Gianquinto, Cerabona e Montagnana, del

Sottosegretario Magrì e del Presidente sull'ordine dei lavori, il seguito della discussione è rinviato alla seduta di mercoledì 17 giugno.

## DIFESA (4<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Vice Presidente CORNAGGIA MEDICI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Caiati.

*In sede deliberante*, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Durata e decorrenza della ferma per i giovani arruolati nel Corpo equipaggi militari marittimi con le facilitazioni previste dal decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 572, e dalla legge 25 febbraio 1956, n. 121 » (521).

Il relatore, senatore Cornaggia Medici, fa presente che con i tre articoli del disegno di legge viene ridotta la ferma dei giovani provenienti dalle Scuole speciali ad anni 5 o 4, facendo decorrere dette ferme dall'inizio del secondo o terzo anno della ferma sessennale contratta dai volontari dei corsi ordinari, ai quali i giovani arruolati e provenienti dalle Scuole speciali sono aggregati in sede di esami.

Poichè il provvedimento è ispirato a fini di opportunità e di convenienza, il relatore ne raccomanda, in conclusione, l'approvazione alla Commissione.

Dopo un intervento del Sottosegretario, onorevole Caiati, sono approvati i tre articoli del disegno di legge e il disegno di legge nel suo complesso, senza modificazioni.

*In sede consultiva*, la Commissione, dopo aver ascoltato una relazione del senatore Jannuzzi, e dopo interventi del senatore Grava e del senatore Franza — il quale manifesta critiche e perplessità su alcuni aspetti del provvedimento — dà mandato al senatore Jannuzzi per il parere, favorevole, sul disegno di legge di iniziativa dei senatori Piasenti ed altri: « Riconoscimento di diritti ai cittadini già deportati ed internati dal nemico » (419), che si trova all'esame della 1<sup>a</sup> Commissione.

## FINANZE E TESORO (5°)

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Vice Presidente GIACOMETTI, indi del Presidente BERTONE.*

Intervengono il Ministro delle partecipazioni statali Ferrari Aggradi e i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola, per il tesoro De Giovine e per le partecipazioni statali Garlato.

*In sede deliberante*, si riprende la discussione sul disegno di legge: « Facoltà al Ministro per le partecipazioni statali di autorizzare l'I.R.I. a rilevare le attività patrimoniali della società per azioni Cantieri navali di Taranto » (338), già approvato dalla Camera dei deputati. Il ministro Ferrari Aggradi svolge un'ampia relazione sull'*iter* delle trattative per il rilievo da parte dell'I.R.I. dei Cantieri di Taranto.

Dopo aver illustrato la situazione patrimoniale dell'azienda in questione, il Ministro chiarisce alcuni aspetti delle procedure che si potevano seguire per l'irizzazione. La procedura fallimentare, che presentava il vantaggio di consentire una eliminazione completa delle perdite, comportava altresì una soluzione di continuità nella attività dei Cantieri ed il rischio di perdere le commesse; d'altro canto la procedura del concordato preventivo nella misura del 40 per cento, se consentiva di risparmiare sui creditori chirografari, avrebbe dato a questi, in gran parte costituiti dai vecchi azionisti, un indebito beneficio a spese dello Stato. Per evitare questo inconveniente i vecchi azionisti avrebbero dovuto assumere le nuove azioni e sopportare una parte degli oneri; ma la resistenza incontrata su questa strada faceva sempre più scemare le speranze di un concordato preventivo.

In questa situazione ha soccorso lo strumento della liquidazione speciale, prevista dalle leggi 15 giugno 1933, n. 859, e 19 maggio 1938, n. 1479. Tale procedura comporta la messa in liquidazione dell'azienda con i vantaggi del fallimento (eliminazione delle

perdite), consente nello stesso tempo la continuazione dell'attività dei cantieri sotto lo I.R.I., e dà all'I.R.I. stesso la facoltà di dichiarare entro un breve termine quali commesse vuole mantenere e quali considerare decadute, ponendolo pertanto in una situazione di forza nei confronti dei committenti.

Sulla base di questa procedura è stato adottato il decreto ministeriale 4 giugno 1959 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 5 giugno 1959, n. 132) che provvede alla soluzione del complesso problema. Il Ministro conclude la sua relazione assicurando la Commissione che saranno adottate tutte le misure necessarie a rendere i Cantieri navali di Taranto un complesso efficiente ed economicamente sano.

I senatori Mariotti, Ruggeri, Bertoli, Fortunati e Roda, dichiaratisi nel complesso soddisfatti del modo con cui la questione dei cantieri è stata risolta, rivolgono al Ministro alcune domande di chiarimenti, specialmente per quanto riguarda il conteggio delle perdite e il problema del futuro ridimensionamento delle aziende. Il Ministro replica fornendo i chiarimenti richiesti e afferma che si provvederà quanto prima al ritiro del disegno di legge n. 338 che ha perduto ora la sua ragion d'essere; il Presidente Bertone ringrazia infine il ministro Ferrari Aggradi della sua chiara ed ampia esposizione sul delicato problema.

La Commissione inizia poi la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti per la restituzione dell'imposta generale sull'entrata all'esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari » (517), già approvato dalla Camera dei deputati. Il senatore Valmarana riferisce favorevolmente sul provvedimento illustrandone la portata; dopo interventi del Presidente Bertone, dei senatori Bosco ed Oliva e del sottosegretario Piola, che si dichiara a nome del Governo favorevole all'approvazione del disegno di legge, questo, messo ai voti, viene approvato senza modificazioni.

Infine, *in sede referente*, il Presidente Bertone riferisce favorevolmente sul disegno di legge: « Assunzione a carico dello Stato delle

spese per i funerali del senatore Pietro Canonica » (558-*Urgenza*). All'unanimità la Commissione autorizza il relatore a riferire oralmente, in senso favorevole, all'Assemblea.

## LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7\*)

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Togni e il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Spasari.

*In sede deliberante*, la Commissione riprende a discutere sul disegno di legge: « Sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale » (537), già approvato dalla Camera dei deputati. Prende la parola il senatore Crollalanza, riaffermando l'opportunità di una sollecita costruzione dell'autostrada Napoli-Bari, auspicando che l'autostrada adriatica, la cui definitiva sistemazione è prevista nel disegno di legge, venga prolungata fino a Bari e formulando alcuni rilievi in ordine agli articoli 3, 4, 6 e 7 del provvedimento in esame. Interviene nella discussione il senatore Tartufoli, sottolineando la necessità che i lavori dell'autostrada adriatica abbiano inizio da Pescara e segnalando al Governo l'urgenza di risolvere i problemi dei pedaggi sulle autostrade e della sistemazione della via Salaria.

Dopo interventi dei senatori: Bardellini, il quale raccomanda al Governo di tenere in particolare considerazione la sistemazione e lo sviluppo della rete viaria emiliana e preannuncia una proposta di emendamento tendente alla soppressione dell'articolo 6; Buizza e Restagno, favorevoli ad una sollecita approvazione del provvedimento; Sacchetti e Luca De Luca, propensi ad un meditato esame del disegno di legge, del Presidente e del

Ministro Togni, la Commissione decide di rinviare il seguito della discussione del provvedimento alla seduta di domani giovedì alle ore 9.

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### 1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

*Giovedì 11 giugno 1959, ore 9,30*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Revisione dei film e dei lavori teatrali (478) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

BRACCESI. — Aumento da lire 20 milioni a lire 50 milioni del contributo ordinario a favore dell'Unione italiana ciechi (516).

*In sede referente*

I. Esame preliminare del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Integrazioni all'articolo 2 della legge 17 aprile 1957, n. 270, contenente norme in favore del personale statale in servizio al 23 marzo 1959 (313).

2. BOCCASSI. — Disciplina della ripartizione delle somme stanziare per la pubblica assistenza generica (179).

**5<sup>a</sup> Commissione permanente**  
(Finanze e tesoro)

Giovedì 11 giugno 1959, ore 9,30

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. ANGELINI Cesare. — Modifiche all'articolo 228 del testo unico della legge comunale e provinciale in materia di pensioni ai dipendenti degli Enti locali (174).

2. Modifica della legge 11 aprile 1955, n. 288, relativa all'autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio (436) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Assegnazione all'Azienda autonoma di cura di Castrocara per la durata di anni dieci, di un contributo di lire 2.500.000 annui (324) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. MENGHI. — Regime tributario per le Associazioni agrarie di mutua assicurazione e loro federazioni (15).

3. CAPALOZZA e RUGGERI. — Retrocessione al comune di Fano della Villa San Martino e terreni annessi venduti all'ex G.I.L. (80).

4. Autorizzazione al Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma ad alienare per trattativa privata alla Provincia romana dell'Ordine dei Carmelitani della antica osservanza un'area di sua proprietà (253).

5. Misura della tassa erariale da applicarsi ai trasporti merci con resa accelerata che si effettuano in servizio cumulativo interno tra le ferrovie dello Stato e le aziende concessionarie di ferrovie (358) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Modificazioni all'articolo 18 della legge 8 marzo 1943, n. 153, relativa alla costituzione, attribuzioni e funzionamento delle Commissioni censuarie (479) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. JANNUZZI. — Proroga delle disposizioni dell'articolo 3 del decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1199, relativo alla riduzione dell'imposta e dei canoni per il consumo dell'energia elettrica nell'Italia meridionale e nelle Isole (125).

8. Deputati DE VITA ed altri. — Modifiche alla legge 5 gennaio 1957, n. 33, sull'ordinamento e attribuzioni del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (507) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi una anticipazione di lire 40 miliardi sui fondi dei conti correnti postali (514) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. FIORE ed altri. — Riconoscimento dei diritti acquisiti dei pensionati sottufficiali e truppa dei Corpi speciali militari collocati a riposo prima del 1° luglio 1956 (212).

11. BARBARO ed altri. — Proroga del termine di cui all'articolo 13 della legge 26 luglio 1957, n. 616, per la presentazione della domanda di assegno speciale di previdenza ai fini della concessione del beneficio dal 1° luglio 1956 (224).

12. Applicazione della imposta fabbricati sulla base delle rendite del nuovo Catasto edilizio urbano (231).

13. FIORE ed altri. — Modifiche concernenti la reversibilità delle pensioni della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (421).

14. MILILLO ed altri. — Ripristino di agevolazioni tributarie a favore delle piccole imprese nazionali di pesca e di piscicoltura e di cooperative di pescatori (428).

15. CENINI. — Modificazione dell'articolo 161 del testo unico delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, numero 645 (450).

16. SALARI. — Misura delle compartecipazioni alle pene pecuniarie per gli scopritori delle frodi nella preparazione e commercio dei prodotti agrari e delle sostanze di uso agrario (469).

17. NENCIONI e FRANZA. — Interpretazione autentica dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, recante norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato e modifiche di adeguamento e perequazione della legge stessa (271).

18. TARTUFOLI ed altri. — Modifiche all'articolo 2 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente concessioni di indennizzi e contributi per danni di guerra (312).

19. TESSITORI e PELIZZO. — Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie situate nel territorio della provincia di Udine (541).

*In sede referente*

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato *B* e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli oli di oliva commestibili (180-*Urgenza*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patri-

monio e la contabilità generale dello Stato (433).

2. RESTAGNO ed altri. — Modifica dell'articolo 41 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente il rimborso allo Stato di parte della spesa anticipata per la costruzione di immobili distrutti dalla guerra (289).

3. BOCCASSI. — Estensione ai cittadini mobilitati civili in stabilimenti ausiliari dei benefici di cui alla legge 10 agosto 1950, n. 648 (408).

4. Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del senatore Pietro Canonica (558-*Urgenza*).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. CORBELLINI e GIRAUDDO. — Riforma del testo unico 15 ottobre 1925, n. 2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Provincie (161).

2. DE LUCA Angelo ed altri. — Provvedimenti straordinari per l'Abruzzo (409).

3. BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

4. SALARI. — Profilassi della tubercolosi bovina (417).

5. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

6. Sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale (537) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**6<sup>a</sup> Commissione permanente**  
(Istruzione pubblica e belle arti)

*Giovedì 11 giugno 1959, ore 9,30*

*In sede referente*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (129).

**7<sup>a</sup> Commissione permanente**  
(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

*Giovedì 11 giugno 1959, ore 9*

*In sede deliberante*

Seguito della discussione del disegno di legge:

Sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale (537) *(Approvato dalla Camera dei deputati)*.

**8<sup>a</sup> Commissione permanente**  
(Agricoltura e alimentazione)

*Giovedì 11 giugno 1959, ore 10*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Estensione a favore dell'Ente nazionale delle Tre Venezie di talune provvidenze previste dalla legge 18 marzo 1958, n. 310, a favore delle aziende agricole danneggiate dalle inondazioni del novembre 1957 (522).

2. MARABINI ed altri. — Provvedimenti per lo sviluppo delle Partecipanze agrarie emiliane (155).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. PAPALIA ed altri. — Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni (439).

2. ANGELILLI e MONNI. — Modifica dell'articolo 70 del testo unico sulle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 (442).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Schema quadriennale di finanziamento per la riconversione della coltura granaria e per il riordino culturale (262).

2. MERLIN. — Provvidenze a favore delle aziende agricole del Delta Padano danneggiate da eccezionale calamità naturale (9).

3. GAIANI e GIANQUINTO. — Provvidenze a favore delle aziende agricole del comune di Porto Tolle danneggiate dalle conseguenze della alluvione del 10 novembre 1957 (198).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. BISORI ed altri. — Istituzione delle Camere di commercio di Prato, Lecco, Rimini, Biella e Verbania (300).

2. RONZA ed altri. — Istituzione delle Centrali del latte (288).

3. CORBELLINI. — Disciplina igienica della produzione, salubrità e commercio del latte di mucca e di altre specie animali, destinato al consumo diretto (365).

4. VERGANI ed altri. — Elevazione del limite di età per la corresponsione degli assegni familiari ai lavoratori dell'agricoltura (444).

5. SALARI. — Misura delle compartecipazioni alle pene pecuniarie per gli scopritori delle frodi nella preparazione e commercio dei prodotti agrari e delle sostanze di uso agrario (469).

6. Credito alle imprese individuali o in forma associata che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione e il miglioramento degli impianti e delle attrezzature (474).

7. Autorizzazione all'Istituto bancario San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino, a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento, con le agevolazioni fiscali e con il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui alla legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni (268).

#### 10<sup>a</sup> Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 11 giugno 1959, ore 10

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. FIORE ed altri. — Pagamento delle pensioni dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (43).

2. BITOSI ed altri. — Disciplina dell'onere dei contributi unificati nelle aziende a mezzadria, colonia e compartecipazione (190).

3. DE BOSIO. — Modifica del quarto comma dell'articolo 10 della legge 19 gennaio 1955, n. 25, per la disciplina dell'apprendistato (214).

4. FIORE ed altri. — Attribuzione della 13<sup>a</sup> mensilità ai pensionati del Fondo speciale per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto dell'I.N.P.S. (264).

5. FIORE ed altri. — Modifiche concernenti la reversibilità delle pensioni della assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (420).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. GELMINI ed altri. — Modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1533, per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani (331).

2. FIORE ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dall'assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (429).

3. Conglobamento totale del trattamento economico del personale a contratto dell'ex Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione (499) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. PALERMO ed altri. — Riforma della Opera nazionale per gli invalidi di guerra (192).

2. ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Provvidenze per l'industria zolfifera (340).

3. PALUMBO Giuseppina ed altri. — Riconoscimento della Giornata internazionale della Donna (398).

4. BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

5. VALENZI ed altri. — Disposizioni a favore degli italiani rimpatriati dalla Tunisia e dall'Egitto (532).